PORTOVESME, Sequestrata area di 23.000 mq con oltre 45.000 tonnellate di rifiuti pericolosi industriali

Date : 15 Maggio 2018

Al termine di un'indagine della *Guardia di finanza*, nel **Sulcis** è stata individuata un'ampia discarica abusiva, che i militari del *Roan* hanno posto sotto sequestro.

Da alcuni mesi, nell'area industriale di pertinenza dell'*Enel*, a **Portovesme** (*Portoscuso*), venivano effettuati, in attuazione delle direttive della *Procura di Cagliari*, una serie di carotaggi con l'ausilio del personale tecnico dell'*Arpas*. L'intervento delle *Fiamme gialle (operazione "Clean Land")* era scaturito dalla necessità di accertare possibili contaminazioni del territorio derivanti da scarti di lavorazione (*oli ed altre sostanze nocive pericolose, abilmente occultate nel sottosuolo*), smaltiti senza osservare le normative che disciplinano il settore.

Perciò, la *Procura cagliaritana* aveva anche nominato un consulente tecnico, che ha verificato, in sinergia coi militari, la presenza della discarica abusiva, la natura e la provenienza dei rifiuti, nonché gli interventi eseguiti per la bonifica e quelli, eventualmente, da realizzare.

L'attività ha permesso di individuare, e successivamente porre sotto sequestro, un'**area di circa 23.000 metri quadrati** all'interno della quale sono stati rinvenuti interrati (*ad una profondità di circa 3 metri*) agenti inquinanti, catalogati come rifiuti pericolosi industriali di varia natura (*oli sintetici, miscele bituminose*

contenenti catrame, scorie di cemento, fusti corrosi e lana di roccia/vetro) per un totale di oltre **45.000 tonnellate** di materiale da destinare ad una successiva bonifica. *(red)*

(admaioramedia.it)